

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

II ANNO – A.A. 2015-2016

II CANALE

III PROVA SCRITTA

ATTO GIUDIZIARIO/PARERE LEGALE

La Italwine srl, con sede in Milano, è una società attiva nella produzione e commercializzazione, in Italia e nel mondo, di un vino rosso, nella specie “Cesanese”, a denominazione di origine controllata, affinato in piccole botti di rovere (cd. Barrique) e venduto al pubblico in bottiglie di vetro da 75 cl. La Italwine srl, vista la particolare provenienza delle viti da cui ricavava il proprio vino e la peculiare lavorazione a cui lo stesso è sottoposto, aveva ottenuto già a partire dal 2013 - da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - la registrazione del suddetto vino con il marchio “Sangesano”.

Nel settembre del 2014 la Italwine srl stipula un contratto di somministrazione con la Slowfood srl, in forza del quale la prima società si impegna a fornire alla seconda vini di propria produzione con i quali allestire il padiglione gestito dalla stessa Slowfood srl in occasione dell'esposizione universale Expo 2015. Tra i vini da fornire risulta peraltro espressamente contemplato il Sangesano, con clausola di esclusiva a favore del somministrato. Il contratto stipulato tra le due società non appare particolarmente remunerativo per la Italwine srl, la quale tuttavia si convince della bontà dell'operazione economica proprio in vista dell'atteso ritorno pubblicitario per il proprio prodotto.

Nel mese di febbraio 2015 la Italwine srl viene tuttavia a sapere che altra società, la Wineitaly srl, con sede e stabilimento in Napoli, ha utilizzato per tutto il 2014 e continua tutt'ora ad utilizzare il marchio non registrato “San Gesano”, assai simile a quello da essa brevettato. Ciò risulta comprovato, oltre che dal rinvenimento sul mercato del prodotto contraffatto, anche da una semplice visura su Internet, dove – in una pagina tradotta in diverse lingue – appare che la Wineitaly srl con tale marchio pubblicizza e commercializza un vino rosso del tutto simile per aspetto e caratteristiche produttive al “Sangesano”.

A fronte dell'avvenuta contraffazione del proprio marchio, la Italwine srl stima di aver già subito un danno pari a 60.000,00 euro (valore ricavato dalla diminuzione del fatturato relativo all'esercizio 2014); e ancor di più teme di veder compromettere gli investimenti fatti per promuovere la vendita del proprio prodotto in occasione dell'imminente inaugurazione (prevista per il mese di maggio) della manifestazione Expo 2015.

Assunte le vesti del legale della Italwine srl, redigete, a vostra scelta, l'atto giudiziario più idoneo a tutelare gli interessi della vostra assistita, ovvero parere pro veritate con particolare riferimento alle strategie processuali da adottare nel caso concreto.

TEMA

Il provvedimento d'urgenza: presupposti, contenuto e sua attuazione.